

LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2022

5 milioni di euro

Programma FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

Presentazione delle domande: dal 7 dicembre 2022 su GeCoWEB Plus

Obiettivi

L'intervento sostiene la produzione di Opere Audiovisive internazionali al fine di:

- rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- dare una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio, in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi rafforzare e migliorare la competitività del settore turistico.

Il Fondo

La dotazione dell'Avviso è di 5 milioni di euro di cui la metà (2,5 milioni) sono riservati alle Opere Audiovisive di Interesse Regionale. La dotazione finanziaria dell'Avviso viene concessa nel rispetto dell'ordine cronologico delle PEC di invio delle Domande.

Destinatari

Le Imprese che sono PMI e sono Coproduttori Indipendenti ovvero sono Produttori Indipendenti Originari come definiti dalla Legge Cinema, operando, tra l'altro, prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 59.1), e che sono titolari di diritti di sfruttamento dell'Opera almeno per l'Italia

I beneficiari, alla Data di Finalizzazione del Formulario su GeCoWEB Plus, devono avere un Patrimonio Netto pari o superiore a 40.000 euro, essere già iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro della UE, ma devono avere comunque, al più tardi al momento della richiesta della prima erogazione, residenza fiscale in Italia ed una sede operativa nel Lazio. Il beneficiario può essere una sola impresa oppure possono esserci più beneficiari per una stessa Opera.

I beneficiari, inoltre, devono avere una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessari a realizzare l'Opera Audiovisiva, congiuntamente agli altri Coproduttori Qualificati cioè avere un rapporto pari ad uno tra:

- la somma del Valore della Produzione Medio Caratteristico del o dei Coproduttori Qualificati, e
- il Costo Complessivo della Produzione al netto delle Coperture Finanziarie di Terzi reperito alla Data della Finalizzazione dai Coproduttori Qualificati (incluso il loro apporto societario) e dell'importo della Quota di Compartecipazione dei Coproduttori non Qualificati.

È facoltà dei Beneficiari equiparare l'acquirente di diritti "in perpetuo" per lo sfruttamento economico diverso dalla proiezione nelle sale cinematografiche (genericamente: rivendita diritti televisivi o via web), ad Altri Coproduttori, in alternativa, considerare il corrispettivo di tale cessione una copertura finanziaria.

Opere agevolabili

L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di Opere Audiovisive internazionali, intendendo per tali:

- Opere Cinematografiche Realizzate in Coproduzione Internazionale** ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e che quindi abbiano la Quota Italiana e la Quota Estera di Compartecipazione compatibile con quanto stabilito dall'Accordo di Coproduzione tra l'Italia e lo Stato estero in questione;
- Opere Cinematografiche Realizzate in Regime di Coproduzione Internazionale o Opere Audiovisive di Produzione Internazionale** ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017;
- Opere Audiovisive diverse da quelle Cinematografiche** a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'articolo 2 del DPCM del 11 luglio 2017 e che abbiano sia la Quota Italiana e la Quota Estera di Compartecipazione pari almeno al 20%.

In tutti i casi il o i Coproduttori Esteri ed il o i Richiedenti non devono essere reciprocamente connessi tra loro da rapporti di controllo e/o di gestioni comuni e/o di altra natura, salvo il legame inerente la realizzazione dell'Opera stessa o di singole Opere Audiovisive coprodotte in passato.

Sono ammissibili le Coproduzioni realizzate sulla base di un Contratto di Coproduzione. Al momento della presentazione della domanda, deve essere presentata almeno una Lettera di Intenti sottoscritta dal o dai Richiedenti e da almeno un Coproduttore Estero che dimostri una Copertura Finanziaria pari almeno al 40% del Costo Complessivo di Produzione.

Tutte le Opere devono essere comunque classificate come “prodotto culturale” avendo ottenuto nell’ambito delle procedure di competenza del MIBACT l’eleggibilità culturale, quantomeno in via provvisoria al momento della Finalizzazione del Formulário su GeCoWEB Plus.

Le Opere Audiovisive agevolabili inoltre:

- non devono rientrare tra quelle escluse dalla Legge Cinema;
- se Opere Cinematografiche, devono presentare una durata superiore a 52 minuti ed un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 1.500.000 euro, 750.000 euro per le opere prime e seconde e 400 euro al minuto per i documentari.
- se Opere Audiovisive non Cinematografiche:
 - se Opere di Narrazione e Finzione Scenica (fiction), devono presentare una durata pari o superiore a 52 minuti ed un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 2.000 euro al minuto;
 - se Opere di Animazione o Documentari, devono presentare un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 400 euro al minuto e una durata pari o superiore a 40 minuti, se Documentario (singolo o seriale), o a 24 minuti, se Opere di Animazione.

Sono escluse le Opere Audiovisive per le quali alla Data della Finalizzazione è già avvenuto l’Inizio delle Riprese, vale a dire:

- se Opere Audiovisive di Narrazione e Finzione Scenica, sono già iniziate le riprese o se Opere Audiovisive di Animazione, sono già iniziate le lavorazioni, escluse le riprese o le lavorazioni aventi carattere di preproduzione;
- se Documentari, sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle Spese Ammissibili Dirette.

L’Inizio delle Riprese deve avvenire, pena la revoca dell’Aiuto concesso, entro 12 mesi dalla Data di Concessione.

I Costi Ammissibili

I Costi Ammissibili sono quelle sostenute dal o dai Beneficiari per la realizzazione della Opera Audiovisiva e somma delle:

- Spese Ammissibili Dirette Territoriali;
- Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali;
- Costi Indiretti Forfettari calcolati nella misura del 15% dei costi per il personale compresi nelle Spese Dirette Ammissibili.

Le Spese Ammissibili Dirette corrispondono al Costo Eleggibile di Produzione sostenuto dal Beneficiario, per effetto della sua Quota di Compartecipazione, al netto quindi dell’eventuale Compartecipazione finanziaria di un altro Coproduttore (inclusi quelli che hanno acquisito in perpetuo i diritti TV o internet se considerati come tali) e non aventi carattere meramente finanziario. Le spese per produzioni appaltate (produzioni esecutive o assimilabili) sono ammissibili se adeguatamente rendicontate e pagate dal Beneficiario.

Le Spese Ammissibili Territoriali si calcolano applicando alle Spese Ammissibili Dirette, uno dei due metodi di seguito indicati:

- Girato Lazio: in proporzione al rapporto tra le giornate di ripresa o, nel caso delle Opere di Animazione di lavorazione, effettuate sul territorio della regione Lazio e quelle totali;
- Speso Lazio: con riferimento alla quota di spese sostenute nei confronti di soggetti fiscalmente residenti nella regione Lazio.

Le Spese Ammissibili Dirette Extraterritoriali sono ammissibili nella misura del 25% di quelle Territoriali o, se inferiore, nella misura delle Spese Ammissibili Dirette al netto di quelle Territoriali, in conformità alle previsioni dell’art. 54, comma 4 del RGE.

Il contributo

L’importo massimo dell’Aiuto concedibile ai sensi dell’art. 54 del RGE per ogni singola Opera Audiovisiva non può superare il 50% dei Costi Ammessi e l’importo di 500.000 euro in valore assoluto, ed è così determinato:

- un importo pari al 30% dei Costi Ammessi, incrementato al 35% nel caso sia la Quota Italiana che la Quota Estera siano entrambe pari o superiori al 20%, con un massimo pari a 300.000 euro in valore assoluto;
- un ulteriore importo pari al 5% dei Costi Ammessi se l’Opera Audiovisiva è ritenuta di Interesse Regionale, con un massimo pari a 60.000,00 euro in valore assoluto;
- un ulteriore importo pari al 5% dei Costi Ammessi se l’Opera Audiovisiva è ritenuta di Particolare Interesse Regionale, incrementato al 10% nel caso sia la Quota Italiana che la Quota Estera siano entrambe pari o superiori al 20%, con massimo pari a 140.000,00 euro in valore assoluto.

L’ammontare dell’Aiuto concesso è rideterminato in sede di erogazione a Saldo nel rispetto dei limiti di cumulo stabilite dall’articolo 54 del RGE con riferimento al rapporto fra la somma degli Aiuti Italiani e la Quota di Compartecipazione Italiana al Costo Complessivo di Produzione della singola Opera Audiovisiva.

E’ riconosciuto inoltre un contributo De Minimis pari al 100% del costo del Revisore Legale per la certificazione obbligatoria con perizia giurata del rendiconto.

Procedura di selezione

La procedura di selezione è a sportello, ovvero sono finanziate le Opere ammissibili che sono valutate idonee dalla Commissione Tecnica di Valutazione, in ordine di presentazione della domanda (PEC) fino ad esaurimento della dotazione e tenuto conto della riserva per le Opere di Interesse Regionale.

Sono idonee le Opere che raggiungono un punteggio minimo attribuito dalla Commissione tecnica di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- qualità tecnica e originalità dell'Opera;
- curricula o track record delle figure chiave (produttori e distributori, regista, autori soggetto, sceneggiatura ed eventuali altri autori già contrattualizzati);
- rapporto fra la Copertura finanziaria reperita alla Data della Finalizzazione del Formulario e Costo Complessivo di Produzione;
- ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio (rapporti fra Costi Ammissibili e Quota italiana del Costo Complessivo di Produzione);
- particolare Interesse Regionale: capacità dell'Opera di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

Presentazione delle domande

Le richieste possono essere presentate esclusivamente tramite la nuova piattaforma GeCoWEB Plus dal 7 dicembre 2022 ed entro il 12 gennaio 2023.

Dopo avere compilato il formulario e caricato la documentazione prevista sulla piattaforma GeCoWEB Plus produce un file contenente la Domanda con le Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e le informazioni e i documenti inseriti nella piattaforma, che deve essere sottoscritto con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentante del Richiedente e inviato tramite la piattaforma GeCoWEB Plus, la quale conferma l'invio con una PEC all'indirizzo fornito dal Richiedente,

Realizzazione dell'Opera e modalità di Erogazione

Il contributo può essere concesso a condizione che sia prodotta, pena decadenza, determinata documentazione entro i successivi sei mesi (Contratto di Coproduzione definitivo, riconoscimento provvisorio della nazionalità italiana ex artt. 2, 3 o 4 del DPCM del 11 luglio 2017) a cui è subordinata la stipula dell'Atto di Impegno.

L'inizio delle riprese deve comunque avvenire entro 12 mesi dalla Data di Concessione anche condizionata e l'Opera deve essere conclusa (deposito della copia campione presso il MIC) entro 12 mesi dalla Data di Trasmissione dell'Atto d'Impegno, Tale termine, è di 24 mesi nel caso di Opere di Animazione o di Opere di durata superiore a 220 minuti (serie).

Il Beneficiario deve dare visibilità al sostegno ottenuto, tra l'altro, inserendo il logo del Programma nei titoli di testa del Opera agevolata.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una anticipazione obbligatoria (salvo si richieda prima il saldo) da richiedersi entro 45 giorni dalla data di trasmissione dell'Atto di Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 40% dell'Aiuto concesso, garantita da Fideiussione da allegarsi alla richiesta.
- una o più erogazioni a Stato Avanzamento Lavori (SAL) con rendicontazione delle Spese Effettivamente Sostenute non inferiori al 20% di quelle Ammesse;
- una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine di 15 mesi della data di trasmissione dell'Atto d'Impegno corredata dalla rendicontazione delle Spese Effettivamente Sostenute. Tale termine è di 27 mesi nel caso di Opere di Animazione o di Opere di durata superiore a 220 minuti (serie).

La rendicontazione è obbligatoriamente certificata con perizia giurata da un Revisore Legale, secondo le modalità predefinite dalla Autorità di Gestione del Programma, Lazio Innova procede alle verifiche amministrative solo nel caso di campionamento dell'Opera agevolata.

Informazioni

Numero verde 800 98 97 96

www.lazioinnova.it

www.lazioeuropa.it

infobandi@lazioinnova.it